Allegato 1

MODELLO METODOLOGICO PROCEDURALE E ORGANIZZATIVO DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL PROGRAMMA FORESTALE REGIONALE

Allegato 1

Modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Programma Forestale Regionale

INDICE

1. INTRODUZIONE

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

3. SOGGETTI INTERESSATI

4. MODALITÀ DI CONSULTAZIONE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

5. FASI PROCEDURALI

6. SCHEMA PROCEDURALE

1.INTRODUZIONE

1.1 Quadro di riferimento

Il Programma Forestale Regionale (di seguito il "Programma" o "PFR") è lo strumento previsto dalla normativa di riferimento del P/P (art. 6, c.2 D.Lgs. 34/2018 – art. 47 L.r. 31/2008).

Il presente modello metodologico procedurale e organizzativo della Valutazione Ambientale Strategica (di seguito "VAS") del Programma è elaborato in conformità al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (di seguito D.lgs.152/2006) e tenuto conto degli indirizzi generali in materia di VAS (DCR 351/2007). Fornisce indicazioni metodologiche e operative specifiche per lo svolgimento della procedura di VAS del Programma, da parte della Regione Lombardia.

La procedura di VAS, ai sensi dell'art.10 comma 3 del Dlgs 152/2006, comprende ed è coordinata con la procedura di Valutazione di Incidenza (di seguito "VIncA"): a tal fine, il parere motivato VAS darà atto degli esiti della VIncA.

1.2 Normativa e disciplina di riferimento

Programma:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali", art. 6 "Programmazione e pianificazione forestale";
- la Legge Regionale 5 dicembre 2008, n. 31 "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", art. 47 "Programmazione e pianificazione forestale";

VAS:

- la Direttiva 2001/42/CE concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (di seguito Direttiva);
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (di seguito d.lgs.152/2006), in particolare:
  - l'art.5 lettere q) e r), che definiscono i ruoli dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
  - l'art.6 che sottopone a VAS i Piani e Programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e, in particolare, il comma 2 che definisce l'ambito di applicazione;
  - l'art.10, comma 3 che fornisce indicazioni sul coordinamento tra la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e la Valutazione di Incidenza (VIncA);
  - gli artt. 13-18 che specificano le fasi della procedura di VAS, compreso il monitoraggio;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, N. 12 "Legge per il governo del territorio", in particolare l'art. 4 relativo alla VAS
- la Delibera di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007 "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi";
- la Delibera di Giunta Regionale del 10 novembre 2010, n. 9/761 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al D.lgs 29 giugno 2010, n.128, con modifica ed integrazione delle deliberazioni della Giunta Regionale 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30 dicembre 2009, n.8/10971"

VIncA:

- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 (c.d. Direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, che rappresenta il principale atto legislativo comunitario a favore della biodiversità;

- la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni;
- la Legge Regionale 30 novembre 1983, n. 86, in particolare l'art. 25 bis che riguarda la Valutazione di Incidenza;
- la D.G.R. 16 novembre 2021, n. 5523 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021, n. 4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della Valutazione di incidenza per il recepimento delle Linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano".

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il Programma è assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in quanto rientra tra i Piani e Programmi di cui all'art. 6, c.2 del D.Lgs. 152/06 (settore forestale) e definisce il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del D.Lgs. 152/2006. Inoltre, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, il Programma è sottoposto a Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 8 settembre 1997, n.357.

3. SOGGETTI INTERESSATI

Sono soggetti interessati dal procedimento

- l'Autorità procedente;
- l'Autorità competente per la VAS;
- l'Autorità competente per la VIncA;
- i soggetti competenti in materia ambientale;
- gli enti territorialmente interessati;
- il pubblico interessato.

3.1 L'Autorità procedente

L'Autorità procedente, ai sensi dell'articolo 5, c. 1 lett. q) è la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma soggetto a VAS ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano o programma.

Ai sensi dell'art. 11, c.1 D.lgs. 152/06, l'Autorità procedente avvia la VAS contestualmente al procedimento di approvazione del Programma e secondo quanto specificato nei successivi artt. 13-18.

L'Autorità procedente è individuata nel dirigente della Struttura Sviluppo della Montagna, Foreste e Tutela del Suolo agricolo della U.O. Politiche Ittiche, Faunistico-Venatorie, Foreste e Montagna della D.G. Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste.

3.2 L'Autorità competente per la VAS

L'Autorità competente per la VAS, ai sensi dell'articolo 5, c. 1 lett. p) e dell'art. 11, comma 2 del D. lgs. 152/2006, è la pubblica amministrazione chiamata ad esprimere un proprio parere motivato sulla proposta di Programma e sul Rapporto Ambientale nonché sull'adeguatezza del Piano/Programma di monitoraggio e con riferimento alla sussistenza delle risorse finanziarie, tenendo conto della consultazione pubblica e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, al fine di promuovere l'integrazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale nelle politiche settoriali ed il rispetto degli obiettivi dei Piani e dei Programmi ambientali, nazionali ed europei.

L'Autorità competente per la VAS svolge le attività tecnico istruttorie e acquisisce e valuta la proposta di Programma, nonché le osservazioni, obiezioni e suggerimenti pervenuti al fine di esprimere il proprio parere motivato.

L'Autorità competente per la VAS è individuata nel dirigente della U.O. Urbanistica e VAS della D.G. Territorio e Sistemi verdi.

3.3 L'Autorità competente per la VIncA

L'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza (VIncA) è individuata nel dirigente della Struttura Natura e Biodiversità della U.O. Parchi, Biodiversità e Sistema delle conoscenze della D.G. Territorio e Sistemi verdi.

3.4 Soggetti da consultare

A seguito dell'avvio del procedimento di approvazione del Programma, l'Autorità procedente, con decreto dirigenziale, individuerà, in collaborazione con l'Autorità competente VAS, i soggetti da consultare nella procedura di VAS.

I soggetti da consultare saranno composti dai soggetti competenti in materia Ambientale (SCA)[1], dagli enti territorialmente interessati[2], dal pubblico[3] e dal pubblico interessato[4].

Durante le fasi di formazione del Programma e di consultazione sul Rapporto Preliminare nonché sulla proposta di Programma e sul Rapporto ambientale, l'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, coinvolgerà i soggetti interessati affinché abbiano l'opportunità di esprimersi.

4. MODALITÀ DI CONSULTAZIONE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

4.1 Finalità

La consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, la comunicazione e l'informazione nei confronti del pubblico interessato e del pubblico genericamente inteso sono elementi imprescindibili della Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Il Programma Forestale Regionale intende promuovere la partecipazione attiva dei portatori di interesse quale elemento fondamentale per garantire l'efficacia, la legittimità e la sostenibilità delle politiche forestali. L'obiettivo è favorire un approccio inclusivo, trasparente e dialogico che consenta di valorizzare le competenze diffuse sul territorio, integrare saperi locali e scientifici, e rafforzare il senso di corresponsabilità nella gestione attiva e sostenibile del patrimonio forestale regionale.

---

[1] sono le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione del Programma

[2] sono gli Stati, le Regioni e le Province autonome confinanti col territorio regionale; le Province lombarde, la Città metropolitana di Milano e i Comuni lombardi

[3] una o più persone fisiche o giuridiche nonché, ai sensi della legislazione vigente, le associazioni, le organizzazioni o i gruppi di tali persone

[4] il pubblico che subisce o può subire gli effetti delle procedure decisionali in materia ambientale o che ha un interesse in tali procedure; ai fini della presente definizione le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e che soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, sono considerate come aventi interesse

In particolare, il PFR si propone di:

- costruire processi decisionali condivisi, attraverso il coinvolgimento strutturato di amministrazioni locali, operatori del settore forestale, comunità montane, associazioni ambientaliste, istituzioni scientifiche e cittadini;
- garantire spazi di ascolto permanenti, tramite tavoli di confronto, consultazioni pubbliche, forum territoriali e strumenti digitali aperti;
- favorire la trasparenza, rendendo accessibili dati, documenti e risultati delle consultazioni e monitorando l'effettiva integrazione dei contributi ricevuti nei processi decisionali;
- valorizzare la conoscenza del territorio, raccogliendo e integrando le esperienze dirette di gestione, i bisogni espressi dalle comunità locali e le criticità emergenti.

Questi obiettivi di partecipazione e comunicazione saranno attuati, sia all'interno del percorso di VAS sia con incontri sul territorio, secondo un calendario di incontri pubblici, azioni di informazione e formazione, e strumenti digitali di partecipazione, affinché la strategia forestale non sia solo un documento programmatico, ma il frutto di un percorso collettivo orientato alla cura del bene comune rappresentato dalle foreste regionali.

4.2 Consultazioni VAS

Al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti interessati, verranno effettuate, in ordine, le consultazioni sulla seguente documentazione:

1) Rapporto preliminare al fine di acquisire pareri, contributi ed osservazioni finalizzati a definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, comprese le metodologie proposte per la valutazione degli impatti ambientali e l'analisi delle alternative;
2) proposta di Programma e relativo Rapporto Ambientale, comprensivo della Sintesi non tecnica e dello Studio d'Incidenza, al fine di acquisire osservazioni e pareri.

5. LE FASI PROCEDURALI

La VAS del Programma Forestale Regionale è effettuata secondo le indicazioni di cui agli articoli 11, 13-18 del D.lgs. 152/2006, come specificati nei punti seguenti e declinati nello schema procedurale di cui al successivo capitolo 6:

1. avvio;
2. *scoping*;
3. adozione del Programma, consultazione e parere della Commissione consiliare;
4. valutazione ambientale;
5. revisione del Programma e approvazione;
6. attuazione e monitoraggio.

5.1 Avvio

La Giunta regionale, con propria deliberazione, avvia il procedimento per l'adozione e l'approvazione del Programma Forestale Regionale e relativa Valutazione Ambientale Strategica (VAS), coordinata con la Valutazione di Incidenza (VIncA). L'atto di avvio è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito web SIVAS (www.sivas.servizirl.it) e sul sito web dell'Autorità procedente.

Con tale DGR di avvio sono individuate l'Autorità procedente, l'Autorità competente per la VAS nonché l'Autorità competente per la VIncA. Inoltre, vengono approvati il Documento Direttore e il presente modello (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale.

L'Autorità procedente, con decreto, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, individua i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i soggetti ed i settori del pubblico interessati all'iter decisionale nonché definisce le modalità di partecipazione ed informazione.

5.2 *Scoping*

Sulla base del Documento Direttore, l'Autorità procedente elabora il Rapporto preliminare, redatto ai sensi dell'art. 13, c.1 del D.Lgs. 152/06 e secondo la manualistica di riferimento[5], al fine della consultazione preliminare per la definizione dei contenuti del Programma e del Rapporto Ambientale (fase di *scoping*).

Il Rapporto Preliminare contiene le informazioni preliminari e le metodologie di valutazione che dovranno essere sviluppate nel Rapporto Ambientale e gli elementi utili alla verifica climatica del Programma, secondo le specifiche Linee Guida predisposte dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica[6]. Inoltre, il Rapporto Preliminare include le possibili interferenze coi Siti della Rete Natura 2000 ed indicazioni per lo Studio di Incidenza della VIncA, che verrà redatto successivamente insieme al Rapporto Ambientale.

L'Autorità procedente entra in consultazione con le Autorità competenti per la VAS e per la VIncA nonché coi soggetti competenti in materia ambientale e gli altri soggetti individuati, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale.

Pertanto, l'Autorità procedente pubblica su SIVAS il Documento Direttore ed il Rapporto preliminare e, contestualmente, comunica via PEC l'avvio della consultazione del Rapporto preliminare ai soggetti precedentemente individuati, invitandoli a fornire osservazioni scritte entro i successivi trenta giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione su SIVAS. Con la medesima comunicazione PEC, l'Autorità procedente convoca, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, la prima Conferenza di valutazione e il *Forum* pubblico, finalizzata ad illustrare il Documento Direttore e i contenuti del Rapporto preliminare pubblicati. Il verbale della Conferenza e del *Forum* è redatto dall'Autorità procedente ed è pubblicato su SIVAS.

Le osservazioni sono trasmesse all'Autorità procedente entro trenta giorni dall'avvio della consultazione su SIVAS.

Al termine della pubblicazione del Rapporto preliminare per 30 giorni per la raccolta di osservazioni, l'Autorità procedente trasmette comunicazione PEC all'Autorità competente per la VAS recante l'elenco delle osservazioni pervenute e copia delle stesse. Nei successivi 15 gg l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS analizzano le osservazioni pervenute ai fini dell'elaborazione del Programma e del Rapporto Ambientale. La fase di *scoping* termina entro 45 gg dall'avvio della consultazione preliminare.

L'Autorità competente per la VAS informa l'Autorità competente per la VIncA in merito alle osservazioni pervenute riguardanti l'incidenza sui siti della Rete Natura 2000.

5.3 Adozione del Programma, consultazione e parere della Commissione consiliare

Tenendo conto delle osservazioni pervenute durante la fase *scoping*, l'Autorità procedente elabora:

- la proposta di Programma Forestale Regionale, redatto ai sensi dell'art. 47 della L.r. 31/2008, in cui sono individuati obiettivi e definite le relative linee d'azione per il sostegno al settore forestale e alle filiere connesse, in funzione delle esigenze socio-economiche, ambientali e paesaggistiche, nonché alle necessità di prevenzione del rischio idrogeologico, di mitigazione e di adattamento al cambiamento climatico. Il Programma forestale regionale è

[5] Per la redazione della documentazione di VAS, si segnala la pubblicazione dal titolo "**Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della VAS"** (ISPRA, Manuali e linee guida 124/2015, ISBN: 978-88-448-0713-9) consultabile sul sito web dell'ISPRA.

[6] Le "Linee guida per l'integrazione della verifica climatica nelle valutazioni ambientali" sono pubblicate sul sito web del MASE al seguente link: https://va.mite.gov.it/it-IT/Comunicazione/DettaglioDirezione/5873

redatto, per l'intero territorio regionale, in coerenza con la Strategia forestale nazionale adottata ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del d.lgs. 34/2018 e, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della l.r. 12/2005, in coerenza col Piano Territoriale Regionale che orienta la programmazione regionale di settore e ne definisce gli indirizzi. Il Programma stabilisce e coordina le diverse forme di intervento a favore del settore e delle filiere forestali e promuove lo sviluppo e la remunerazione dei servizi ecosistemici;

- il Rapporto Ambientale, contenente le informazioni di cui all'articolo 13, c.4 e all'Allegato VI del D.lgs.152/2006, da svilupparsi secondo la soprarichiamata manualistica di riferimento e comprensivo degli elementi utili alla verifica climatica di cui alle "Linee guida per l'integrazione della verifica climatica nelle valutazioni ambientali" del 25 luglio 2025, predisposte dal MASE in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud, col supporto tecnico di BEI-JASPERS;
- lo Studio di Incidenza, parte integrante del Rapporto ambientale ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.lgs.152/2006, contenente gli elementi di cui all'allegato G del DPR n.357/97 e redatto secondo le Linee Guida regionali sulla VIncA;
- la Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale, redatta con un linguaggio non tecnico, da svilupparsi secondo la manualistica disponibile di riferimento.

Ai sensi dell'art. 47, c. 1 della L.r. 31/2008, la Giunta regionale, con propria deliberazione, adotta il Programma Forestale Regionale, comprensivo del Rapporto Ambientale, dello Studio di Incidenza e della Sintesi non tecnica.

A seguito dell'avvenuta adozione della Giunta regionale, l'Autorità procedente pubblica su SIVAS la documentazione costituente la proposta di Programma, comprensiva del Rapporto Ambientale con lo Studio d'Incidenza e la Sintesi non tecnica. Copia cartacea della documentazione pubblicata è depositata presso gli uffici dell'Autorità procedente.

Contestualmente alla pubblicazione su SIVAS, l'Autorità procedente:

- comunica via PEC l'avvio della consultazione pubblica ai soggetti individuati, invitandoli a fornire osservazioni scritte entro i successivi quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione su SIVAS. Con la medesima comunicazione PEC, l'Autorità procedente convoca, d'intesa con l'Autorità competente per la VAS, la seconda Conferenza di valutazione e il Forum pubblico per illustrare i contenuti della proposta di Programma e del Rapporto Ambientale pubblicati. Il verbale della Conferenza e del Forum è redatto dall'Autorità procedente ed è pubblicato su SIVAS;

- presenta istanza di avvio di procedimento di VIncA all'Autorità competente per la VIncA che provvede alla pubblicazione dello Studio di Incidenza sul sito web SIVIC. L'Autorità competente per la VincA invita gli enti gestori dei Siti Natura 2000 ad esprimersi entro il termine di 30 giorni;

- trasmette il Programma adottato alla Commissione consiliare competente ai fini del parere richiesto ai sensi dell'art. 47, c.1.1 della L.r. 31/2008.

Entro 45 giorni dalla data di pubblicazione su SIVAS ovvero dalla comunicazione PEC trasmessa ai soggetti, chiunque può prendere visione della proposta di Programma e del relativo Rapporto Ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Al termine della fase di consultazione pubblica e del parere espresso dalla Commissione consiliare competente, l'Autorità procedente trasmette comunicazione PEC all'Autorità competente per la VAS recante l'elenco delle osservazioni pervenute e copia delle stesse nonché il parere della Commissione.

5.4 Valutazione ambientale

L'Autorità competente per la VIncA, in recepimento dei pareri degli enti gestori dei Siti Natura 2000 e dopo aver preso visione delle osservazioni pervenute durante la fase di consultazione, si esprime in merito alla valutazione appropriata d'incidenza entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza.

L'Autorità competente per la VIncA provvede a trasmettere, con nota PEC, la Valutazione di Incidenza all'Autorità procedente e all'Autorità competente per la VAS e pubblica il provvedimento sul sito web SIVIC.

L'Autorità competente per la VAS, in collaborazione con l'Autorità procedente, svolge le attività tecnico-istruttorie, valuta tutta la documentazione presentata, le osservazioni pervenute e il parere della Commissione consiliare e, acquisita la Valutazione di incidenza, esprime il parere motivato entro il termine di quarantacinque giorni dal termine della consultazione pubblica ossia dalla data della comunicazione PEC dell'Autorità procedente recante l'elenco delle osservazioni pervenute.

5.5 Revisione del Programma e approvazione

L'Autorità procedente, in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS, provvede, prima della presentazione del Programma per l'approvazione e tenendo conto delle condizioni poste dal parere motivato e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del Programma.

L'Autorità procedente elabora la Dichiarazione di Sintesi nella quale illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Programma e come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il Programma da approvare, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, motivando altresì le modifiche apportate al Programma a seguito delle osservazioni pervenute, della Valutazione d'Incidenza e del parere motivato VAS.

L'Autorità procedente trasmette alla Giunta regionale, per l'approvazione, il Programma e il Rapporto ambientale, insieme al parere motivato, al parere della Commissione consiliare, alla documentazione acquisita nell'ambito della consultazione e alla Dichiarazione di Sintesi.

Ai sensi dell'art. 47, c. 1.1 della L.r. 31/2008, la Giunta regionale, con propria deliberazione, approva il Programma Forestale Regionale. Il Programma approvato è pubblicato sul sito web della Regione. Dell'approvazione del Programma ne è data comunicazione sul BURL. Su SIVAS sono pubblicati la delibera di approvazione, il BURL e il parere motivato.

5.6 Attuazione e monitoraggio

Durante l'attuazione del Programma approvato, secondo i tempi stabiliti nel Rapporto Ambientale approvato, sono elaborati periodicamente rapporti di monitoraggio in cui sono illustrati i risultati del monitoraggio effettuato e le eventuali misure correttive adottate.

L'Autorità procedente trasmette con comunicazione PEC all'Autorità competente VAS i risultati del monitoraggio ambientale nonché le eventuali misure correttive adottate.

L'Autorità competente per la VAS si esprime entro trenta giorni dal ricevimento del Rapporto di monitoraggio, verificando anche lo stato di attuazione del Programma, gli effetti prodotti e il contributo del medesimo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile.

Delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive adottate è data adeguata informazione attraverso il sito web della Regione ed i Rapporti di monitoraggio sono pubblicati su SIVAS.

6. SCHEMA PROCEDURALE VAS PROGRAMMA FORESTALE REGIONALE

<table>
<tr><th>FASI</th><th>PROGRAMMA</th><th>VAS e VIncA</th><th colspan="2">TEMPI (gg)</th></tr>
<tr><td rowspan="3">Fase 1
Avvio</td><td>- Elaborazione del Documento Direttore</td><td rowspan="2">- Avvio delle procedure di VAS e VIncA nell’atto di avvio
- Pubblicazione DGR su SIVAS</td><td colspan="2" rowspan="3">Non definiti</td></tr>
<tr><td>- DGR di avvio del procedimento del Programma, con approvazione del Documento Direttore
- Pubblicazione DGR sul BURL e sul sito web dell’Autorità procedente</td></tr>
<tr><td colspan="2">- L’Autorità procedente, d’intesa con l’Autorità competente per la VAS, individua i soggetti da consultare e definisce le modalità di partecipazione</td></tr>
<tr><td rowspan="4">Fase 2
Scoping</td><td></td><td>Elaborazione del Rapporto Preliminare (RP) Contenente indicazioni per lo Studio di Incidenza</td><td colspan="2">Non definiti</td></tr>
<tr><td colspan="2">L’Autorità procedente:
• pubblica su SIVAS il Documento Direttore e il Rapporto Preliminare
• comunica via PEC ai soggetti individuati l’avvio della consultazione preliminare, invitandoli a presentare osservazioni e a partecipare alla 1ª conferenza di valutazione e forum pubblico</td><td>30</td><td rowspan="3">45</td></tr>
<tr><td colspan="2">Prima conferenza di valutazione e Forum pubblico
Pubblicazione verbale su SIVAS</td><td>30</td></tr>
<tr><td colspan="2">L’Autorità procedente raccoglie le osservazioni e le trasmette via PEC all’Autorità competente VAS
L’Autorità procedente e l’Autorità competente per la VAS analizzano le osservazioni pervenute</td><td>15</td></tr>
<tr><td rowspan="3">Fase 3
Adozione del Programma, consultazione e parere della Commissione consiliare</td><td>Elaborazione del Programma</td><td>Elaborazione del Rapporto Ambientale (RA) con lo Studio d’Incidenza (SdI) e la Sintesi non Tecnica (SnT)</td><td colspan="2" rowspan="2">Non definiti</td></tr>
<tr><td colspan="2">DGR di adozione del Programma comprensivo del Rapporto Ambientale, Studio di Incidenza e Sintesi non Tecnica</td></tr>
<tr><td colspan="2">L’Autorità procedente:
• pubblica su SIVAS il Programma Forestale Regionale adottato, il Rapporto Ambientale (comprensivo dello Studio di Incidenza) e la Sintesi non tecnica
• comunica via PEC ai soggetti individuati l’avvio della consultazione pubblica, invitandoli a presentare osservazioni e a partecipare alla 2ª conferenza di valutazione e forum pubblico
• invia istanza di Valutazione di Incidenza all’Autorità competente VIncA
• invia il Programma adottato alla Commissione consiliare per il parere di competenza</td><td colspan="2">45</td></tr>
</table>

	Seconda conferenza di valutazione e *forum* pubblico Pubblicazione verbale su SIVAS		
	L'Autorità procedente raccoglie le osservazioni della consultazione e il parere della Commissione consiliare competente e li trasmette via PEC all'Autorità competente VAS		
Fase 4 **Valutazione ambientale**	**Valutazione d'Incidenza dell'Autorità competente VIncA**		45
		Trasmissione del provvedimento VIncA all'Autorità procedente e all'Autorità competente VAS e pubblicazione su SIVIC	
	Analisi e Valutazione delle osservazioni pervenute e del parere della Commissione consiliare		
		Valutazione del Rapporto Ambientale e degli esiti della VIncA	
	Parere motivato dell'Autorità competente per la VAS		
Fase 5 **Revisione del Programma e approvazione**	Elaborazione della Dichiarazione di Sintesi		*Non definiti*
	Revisione della proposta di Programma tenuto conto del Parere motivato VAS e della Dichiarazione di Sintesi		
	DGR di approvazione del Programma comprensivo del Rapporto Ambientale e Studio di Incidenza		
	Pubblicazione sul sito web dell'Autorità procedente: - DGR di approvazione - Documentazione Programma e VAS - copia del BURL - Dichiarazione di sintesi	Pubblicazione su SIVAS: - Parere motivato VAS - DGR di approvazione - link al sito web AP per la documentazione approvata - copia del BURL - Dichiarazione di sintesi	
Fase 6 **Attuazione e monitoraggio**	Monitoraggio dell'attuazione del Programma	Elaborazione dei Rapporti di monitoraggio ambientale	*Definiti nel RA*
	L'Autorità procedente trasmette all'Autorità competente VAS i risultati del monitoraggio	L'Autorità competente VAS esprime il proprio parere	*30gg*
	Pubblicazione dei Rapporti sul sito web dell'A.P.	Pubblicazione dei Rapporti su SIVAS	